



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 339 del 06/11/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE LA PIATTAFORMA TRASPIRE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DI ALCUNI IMPIANTI ELETTRICI DELLA FUCINA DA RAME DI RONCO CANAVESE (TO) A SEGUITO DEL DANNO CAUSATO DAL CONTATORE DI "E-DISTRIBUZIONE". CIG: B8EF37DF05

Il Direttore

- Esaminata la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dall'Arch. Samuel Urani, del Servizio Gestione Tecnica, Pianificazione del Territorio, individuata in qualità di Responsabile Unico di Progetto (RUP);
- Considerato che in data 15 agosto u.s. il personale addetto all'apertura del museo "Fucina da Rame" di Ronco Canavese per le visite turistiche programmate, dopo aver attivato i sistemi elettrici, constatava un'improvvisa interruzione dell'energia elettrica, accompagnata da un lieve scoppio e rilevava l'impossibilità di riarmare gli apparecchi elettrici installati nell'edificio;
- Dato atto che il giorno 16 agosto il tecnico-manutentore Marco Piovanelli, della Ditta SIMAC di Sparone (TO), incaricato per conto dell'Ente Parco della manutenzione degli impianti elettrici degli immobili siti nel versante piemontese, si recava presso l'immobile in questione per verificare lo stato dei luoghi, e vista l'entità dei danni rilevati, riteneva necessario aprire una richiesta di intervento alla Società "E-distribuzione";
- Dato atto che nella stessa mattinata del 16 agosto, si recava sul posto un tecnico della Società "E-distribuzione", il quale constatava che i danni, consistenti nella folgorazione dell'impianto di illuminazione e dell'allarme antincendio, erano stati causati dal contatore che aveva generato un "corto circuito" o "dispersione" e provvedeva con l'immediata sostituzione del contatore di cui trattasi;
- Dato atto che a seguito di tale evento, in data 22.08.2025, è stata inviata alle società "E-distribuzione" e NOVA AEG S.p.A. la segnalazione dei gravi danni subiti dall'impianto elettrico del museo "Fucina da Rame", al fine di attivare la procedura di risarcimento, e verificato che la relativa pratica risulta tuttora in corso, a seguito della trasmissione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 4642 del 09.10.2025;
- Considerato che la quantificazione dei danni ammonta ad un totale di € 8.021,49 IVA esclusa, di cui € 1.848,20 IVA esclusa relativi al preventivo pervenuto al protocollo dell'Ente al n. 4496 del 30.09.2025 e riferito al servizio di riparazione del combinatore telefonico e della centralina antincendio, oltre all'installazione di alcuni faretti provvisori per garantire temporaneamente un adeguato livello di illuminazione degli interni della mostra, ed € 6.173,29 IVA esclusa per la fornitura e sostituzione di tutti i corpi illuminanti bruciati;

- Ritenuto di dare corso, al momento, al solo preventivo prot. n. 4496/2025 (riparazione del combinatore telefonico e della centralina antincendio, oltre all'installazione di alcuni faretti provvisori), rinviando a successiva determinazione, ad avvenuto completamento della pratica di richiesta risarcimento danni, l'affidamento di cui al preventivo prot. 4497/2025 (fornitura e sostituzione di tutti i corpi illuminanti bruciati);
- Verificato che il servizio non rientra tra quelli che richiedono l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a., da cui risulta che alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni comparabili con il servizio in oggetto;
- Verificato che il RUP ha accertato che, trattandosi di importo inferiore a € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, modificato dalla Legge 145/2018;
- Dato atto che l'Ente Parco è dotato della piattaforma telematica certificata AGID "Traspone", sulla quale gestisce la procedura di cui alla presente;
- Verificato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 49, comma 6, del d.lgs.36/2023, e s.m.i., non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore a € 5.000;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, e s.m.i.;
- Ritenuto, pertanto, di affidare alla Ditta SIMAC di Piovanelli Marco, con sede a Sparone (TO) in Via Maestra n. 15, C.F./P.I. 09512080012, il servizio di riparazione del combinatore telefonico e della centralina antincendio, oltre all'installazione di alcuni faretti temporanei, per l'importo complessivo di € 1.848,20 IVA esclusa, ritenuto valido, per un importo totale IVA 22% inclusa di € 2.254,80;
- Precisato, altresì, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva per il ridotto importo dell'appalto;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - Il CIG B8EF37DF05;
 - l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0224677 del 06.12.2024 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2025;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare alla Ditta SIMAC di Piovanelli Marco con sede a Sparone (TO) in Via Maestra n. 15, C.F./P.I. 09512080012, il servizio di riparazione del combinatore telefonico e della centralina antincendio, come in premessa dettagliato, per l'importo complessivo di € 2.254,80 IVA 22% inclusa;
2. di demandare a successiva determinazione, ad avvenuto completamento della pratica di rimborso da parte della Società “E-Distribuzione”, l'affidamento della fornitura e sostituzione dei corpi illuminanti danneggiati di cui al preventivo prot. 4497/2025;
3. di impegnare la somma complessiva di **€ 2.254,80** sul **capitolo 11060** del corrente esercizio finanziario;
4. di demandare all’Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui all’offerta presentata, previa verifica della regolarità di svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del RUP.

La Direttrice f.f.
(SONIA CALDEROLA / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.